

INSIEME PER BERTINORO

“Una scelta d’amore”

Bertinoro è un comune in cui si vive bene. Sempre più famiglie scelgono la nostra città per costruire qui il proprio futuro e quello dei propri figli. L’amministrazione che immaginiamo deve mettere al primo posto le persone, la loro cura, la qualità della vita. Senza lasciare indietro nessuno.

Partiamo da quel che siamo, lavorando con volontà e tenacia per dare un futuro chiaro e sicuro a Bertinoro, di cui tutti possano sentirsi protagonisti: i nostri cittadini, le nostre imprese, i nostri commercianti, le tante realtà associative, sportive e di volontariato che rappresentano il nostro welfare.

Vogliamo investire in cultura, turismo, qualità dei servizi, benessere, sport e integrazione sociale, nella bellezza di un paesaggio che abbiamo il dovere di tutelare e promuovere.

Bertinoro deve riconquistare il ruolo che merita nel territorio, che non si risolve dentro ai propri confini geografici, ma consiste nello svolgere una funzione determinante nella costruzione di un sistema territoriale integrato.

Dobbiamo farlo consapevoli dei valori che esprimiamo, delle peculiarità che Bertinoro rappresenta, senza cedere alla tentazione di chiudersi e isolarsi.

Siamo il paese dell’Ospitalità. Una comunità che ha fatto della solidarietà e dell’accoglienza il proprio tratto distintivo.

Abbiamo affrontato il periodo drammatico della pandemia mettendo in moto una grande rete di aiuti a chi si è trovato in maggiore difficoltà, mobilitando associazioni, famiglie, istituzioni, unite nel superare un momento di difficoltà inedite.

Dobbiamo difendere questi principi da chi cerca di metterli in discussione.

Vogliamo che Bertinoro sia la città dei diritti, della salvaguardia ambientale, del riconoscimento e della messa in valore delle differenze, del dialogo.

Per questo il nostro programma mette le donne e gli uomini di Bertinoro al primo posto e intende delineare una identità futura del nostro comune, nel segno della riconversione ecologica, dell’integrazione e dell’innovazione.

Per delineare le nostre proposte abbiamo scelto quattordici macro-aree capaci di rappresentare tutto ciò che di meglio esprime il nostro comune e tutto ciò su cui dobbiamo investire per migliorare ancora.

Vogliamo una istituzione vicina alle persone, che devono sentire come propria la “casa comunale”.

Saremo amministratori attenti e sensibili e non daremo mai nulla per scontato, agendo con umiltà e passione per il nostro territorio.

Per noi Bertinoro è una scelta d’amore.

Sommario

INSIEME PER BERTINORO	1
1 - LA SALUTE E LA CURA DEI CITTADINI	3
2 - SOSTENERE LA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	5
3 - LA FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI A PARTIRE DAI PIU' PICCOLI CON POLITICHE DI AIUTO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	6
4 - PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO ATTRAVERSO L'ASSOCIAZIONISMO	7
5 - PIANO INFRASTRUTTURE, PARCHEGGI, OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	8
6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	10
7 - AMBIENTE E VERDE PUBBLICO	12
8 - CULTURA, CEUB E MUSEO INTERRELIGIOSO	13
9 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO, TURISMO ED ENOGASTRONOMIA	14
10 - TERME E BENESSERE	15
11 - SINERGIA COMUNE E IMPRESE NEI PROCESSI INNOVATIVI	16
12 - SICUREZZA: POTENZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE E STRUMENTI DI SORVEGLIANZA	17
13 - EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA	18
14 - GIOVANI, EUROPA, ISTRUZIONE E LAVORO	19

1 - LA SALUTE E LA CURA DEI CITTADINI

La salute ed il benessere delle persone sono centrali nella programmazione di questa amministrazione, che ha sempre investito in politiche di welfare ed in sanità.

Oggi, ancora di più, questi temi si sviluppano in una rete complessa che interessa non solo l'ambito del welfare, ma anche dell'ambiente, dello sport, della scuola, della pianificazione territoriale, della qualità dei servizi in generale, che concorrono nel loro insieme a determinare il "buon vivere".

Per questo è sempre più necessario coordinare le politiche e la programmazione in maniera ramificata e trasversale, coinvolgendo enti locali, istituzioni, associazioni e cittadini.

Ogni persona, nel nostro comune, deve trovare risposta ai propri bisogni, soprattutto se in condizione di fragilità, con servizi e progetti corrispondenti alle necessità.

Crediamo che la nostra comunità debba farsi forza sulla coesione ed interconnessione delle cittadine e dei cittadini che vivono in questo territorio.

L'emergenza COVID 19 che abbiamo vissuto, emergenza non conclusa ma meno impattante, grazie all'impegno svolto dall'intera comunità nazionale e locale, dagli operatori sanitari, per l'avanzamento fondamentale della campagna vaccinale, ha ulteriormente sottolineato una debolezza, nota da tempo, dei nostri servizi di assistenza territoriale.

Debolezza che, il vasto programma di investimenti pubblici, PNRR, si è impegnato a superare investendo sul territorio per favorire la domiciliarità, la prossimità di cure e l'assistenza.

Un'occasione straordinaria che la nuova Amministrazione intende sostenere garantendo il proprio impegno per rafforzare le politiche sociali del Comune, in relazione e collaborazione con l'Ausl Romagna, valorizzando la nostra comunità a partire dalla straordinaria rete del volontariato bertinorese.

Intendiamo mantenere l'alto livello del welfare locale, dando continuità alle esperienze positive promosse in questi anni, come lo "sportello sociale", che ha rappresentato un punto di riferimento fondamentale per centinaia di famiglie e cittadini che vi hanno avuto accesso e "l'operatore di territorio", che garantisce un supporto costante alle persone e famiglie in maggiore difficoltà, in particolare dopo l'emergenza covid, che ha generato nuove solitudini e nuovi bisogni.

L'anno 2019 ha mostrato un significativo aumento del numero di accessi al servizio dello "sportello sociale", pari a 922, suddivisi tra 374 tramite ufficio e 548 tramite telefono; il numero di email inviate è aumentato a 1229. Per l'anno 2020 il servizio di Sportello Sociale ha continuato ad essere presente per il cittadino come riferimento in piena emergenza sanitaria, vedendo un totale di 1042 accessi con potenziamento della comunicazione tramite telefono (880) ed email (2354) a discapito degli accessi tramite ufficio (162), limitati dalle disposizioni preventive per Covid-19.

Vogliamo intervenire in relazione con gli altri territori ed all'interno del comitato di distretto sociosanitario, per rafforzare la rete di assistenti sociali e impegnarci a strutturare in modo più efficace il "tavolo delle associazioni sociali e del volontariato" costruendo una progettualità condivisa per la quale mettere a disposizione risorse pubbliche.

LE AZIONI

- SPAZI ADEGUATI AGLI AMBULATORI DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE

- Ricerca di uno spazio adatto ad ospitare gli ambulatori dei medici di medicina generale attualmente operanti su Santa Maria Nuova (la frazione più popolosa del Comune), al fine di superare i problemi legati all'accessibilità di uno dei due attuali studi medici e quelli relativi alla mancanza del servizio in alcune ore della giornata.
- Avere i due ambulatori all'interno dello stesso spazio consentirà ai medici di poter organizzare una turnazione tale da non lasciare mai scoperti i cittadini grazie alla presa in carico continuativa di cronicità e situazioni di vulnerabilità sanitaria. Inoltre, si potrà intervenire per l'integrazione del servizio attuale con la presenza di un/una infermiere/a e di nuove tecnologie per visite che attualmente non è possibile effettuare.
- Avviare, in collaborazione con Ausl Romagna, un percorso di valutazione e ricerca degli spazi adatti alla realizzazione di un centro di promozione e tutela della Salute nella frazione di Bertinoro Centro, teso a rafforzare la Medicina generale, la Pediatria di libera scelta, la collaborazione professionale, l' integrazione sociale e sanitaria, il volontariato e la collaborazione con la Farmacia dei servizi, al fine di sostenere la tutela della salute come bene della Comunità, garantendo l'accesso ai servizi e la presa in cura delle persone colpite da malattie croniche e/o fragilità.
- Effettuare, nel breve periodo, interventi manutentivi e di ampliamento dell'attuale nucleo di cure primarie, sito in via Cavour 9 al fine di abbattere le barriere architettoniche, aumentare gli spazi a disposizione, implementare il servizio.
- **DIFFUSIONE DI PROGETTI DI PREVENZIONE E DI INFORMAZIONE**
 - Promuovere campagne sulla Salute in collaborazione con Ausl, i Medici di Medicina Generale, le associazioni, tramite incontri nei Consigli di Zona
 - Promuovere eventi, culturali e sportivi legati a salute e prevenzione
- **RAFFORZARE LE POLITICHE SOCIO-SANITARIE INTEGRATE**
 - Potenziare la rete di assistenti sociali sul territorio
 - Promuovere una adeguata programmazione e progettualità condivisa tra i comuni in ambito di distretto sociosanitario
 - Strutturare in modo più efficace il "tavolo delle associazioni sociali e del volontariato"
- **IMPLEMENTARE LE POLITICHE SOCIO-SANITARIE IN AMBITO COMUNALE**
 - Aumentare i sostegni economici
 - Potenziare i servizi a sostegno della domiciliarità
 - Istituire progetti utili alla collettività
 - Operare efficientamento e recupero degli alloggi ERP esistenti, prevedere investimenti per reperire nuovi alloggi nelle frazioni più popolate

2 - SOSTENERE LA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'amministrazione comunale si impegna a fare la propria parte per combattere i cambiamenti climatici, riducendo la produzione di inquinanti e gas serra, contrastando gli effetti del surriscaldamento sulla popolazione e sull'ambiente, proteggendo la biodiversità per dare un futuro alle generazioni che verranno.

I cambiamenti climatici producono sempre più frequentemente anni di siccità, che impongono una riflessione sia sulla salvaguardia delle fonti di produzione dell'acqua, sia sulla necessità di distinguere la risorsa destinata agli usi potabili da quella per usi irrigui in agricoltura e non solo. Verificheremo le perdite dalle condotte dell'acquedotto ed incentiveremo il recupero delle acque non a fini potabili negli interventi edilizi. Consideriamo necessario proteggere le falde, essenziali anche per l'equilibrio idrogeologico dei nostri territori ed attingere acqua da fonti di superficie. Promoveremo inoltre una collaborazione con tutti i soggetti coinvolti per sollecitare la realizzazione ed il completamento di quelle opere, che consentano di utilizzare l'acqua del Canale Emiliano Romagnolo per fini irrigui.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario porre in atto una molteplicità di azioni che tutte insieme contribuiscano alla riduzione dei gas climalteranti secondo gli impegni della Conferenza sul Clima di Parigi.

Si tratta di azioni che investono trasversalmente tutti i punti del programma, superando l'idea che ha fin qui relegato le questioni ambientali in un proprio ambito specifico e facendone l'obiettivo comune di ogni attività.

LE AZIONI

- PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE di AZIONI VIRTUOSE SU AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA
 - Intervenire piantando nuovi alberi sul territorio Comunale;
 - Sostenere il Consumo di suolo zero, ponendo limiti al nuovo e riqualificando l'esistente
 - Supportare nuove attività di impresa che non gravano su ambiente e qualità della vita dei cittadini (traffico, inquinamento, rumore) con appositi incentivi;
 - Incentivare la già virtuosa raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio, riducendo quelli urbani e speciali e gli imballaggi inutili, con politiche di riuso e riciclo dei materiali;
 - Proporre, in fase di costruzione partecipata del nuovo Piano Urbanistico Generale, un *patto locale per il clima ed il lavoro* alla società civile ed imprenditoriale, con obiettivi comuni e un piano di azioni e interventi condivisi;
 - Promuovere la mobilità sostenibile, installare colonnine per la ricarica elettrica
 - Continuare con l'efficientamento energetico di edifici pubblici e illuminazione strade

3 - LA FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI A PARTIRE DAI PIU' PICCOLI CON POLITICHE DI AIUTO E SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Negli ultimi anni il Comune di Bertinoro ha investito moltissimo nelle scuole del territorio, utilizzando finanziamenti europei, ministeriali, regionali e risorse comunali.

Ciò che è stato fatto è solo un punto di partenza verso la realizzazione di obiettivi ancora più ambiziosi per avere scuole sicure, belle, funzionali e con progetti didattici innovativi.

LE AZIONI

- **INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA**
 - Completare gli adeguamenti sismici e gli efficientamenti energetici dei plessi scolastici;
 - Riorganizzare ed ampliare il plesso scolastico di Santa Maria Nuova con l'obiettivo di avere aule più capienti e nuovi spazi alla primaria
 - Avviare la progettazione di un nido comunale a Santa Maria Nuova per rispondere all'incremento di popolazione della frazione;
 - Intervenire sulla palestra di Santa Maria Nuova, attualmente inadeguata alle esigenze del territorio, verificando anche la possibilità di realizzarne una nuova;
 - Procedere con la verifica sul possibile accorpamento tra la scuola primaria e la scuola secondaria di Bertinoro a partire da una valutazione dello studio di fattibilità, presentato nel 2019;
- **POTENZIAMENTO SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI**
 - Garantire e mantenere livello di agevolazioni economiche già elevato dei servizi extrascolastici di supporto alle famiglie (pre-scuola, post-scuola gratuiti e maggiori agevolazioni per centro educativo pomeridiano-CEP, trasporto scolastico e mensa)
 - Diversificare l'offerta delle attività del Centro Educativo Pomeridiano
 - Realizzare, dove possibile il progetto "strade scolastiche" per rendere sicuri ingressi e uscite dai plessi scolastici
 - Rafforzare e ampliare il servizio bibliotecario ed il prestito librario nelle frazioni
 - Individuare una nuova sede per la biblioteca comunale che comprenda anche sale studio e spazi per corsi e presentazioni di libri

4 - PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO ATTRAVERSO L'ASSOCIAZIONISMO

Lo sport è aggregazione, divertimento e benessere.

Una buona amministrazione non può tralasciare il ruolo dello sport all'interno della comunità.

Lo sport crea comunità e condivisione, tra bambini, giovani e famiglie.

LE AZIONI

- **SOSTENERE E PROMUOVERE LO SPORT A LIVELLO COMUNALE IN TERMINI DI SERVIZI E SPAZI**
 - Garantire la presenza dell'amministrazione nelle realtà sportive, favorendo la massima collaborazione con le associazioni, offrendo supporto pratico, tecnico ed informativo su bandi e finanziamenti
 - Mettere in campo investimenti che permettano, a seconda delle necessità e dei progetti sportivi, il miglioramento e l'ammodernamento dei centri sportivi e delle strutture
 - Fare dei centri sportivi luoghi di aggregazione per ragazze e ragazzi e per le famiglie. Ogni frazione ha un centro sportivo che può fornire spazi adeguati anche per altre finalità, aggregative ed educative
 - Superare le esperienze della consulta dello sport istituendo tavoli di confronto programmatico, sviluppando sinergie fra le diverse realtà del territorio e l'amministrazione comunale
 - Progettare nuovi spazi per attività sportive, come skatepark e padel, potenziando le strutture esistenti, in sinergia con le associazioni che gestiscono gli spazi
 - Sviluppare a Santa Maria Nuova l'area tennis in modo da avere un polo socio/culturale di aggregazione, con lo studio di nuovi spazi, valutando la possibilità di copertura del campo da tennis
- **INTEGRARE SPORT E TURISMO**
 - Realizzare progetti SPORT-TURISMO, facendo conoscere il territorio grazie alle realtà sportive e alla loro capacità di ospitare tornei di livello regionale e nazionale e ritiri di squadre di altre città e regioni
 - Aumentare la conoscenza e la fruibilità di percorsi cicloturistici, anche in aree meno conosciute, promuovendo un'offerta integrata che tenga insieme sport, cultura, enogastronomia

5 - PIANO INFRASTRUTTURE, PARCHEGGI, OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Bertinoro ha un territorio molto esteso, un'articolata rete stradale, un'area produttiva che si estende a monte e a valle della Via Emilia. Un centro storico, protetto, valorizzato e reso accessibile a tutti.

Il piano infrastrutture, che si intende predisporre, dovrà tenere conto di tutti questi elementi.

Nelle varie frazioni verrà predisposto in sede del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) il nuovo piano della città pubblica, con un programma di interventi finalizzato alla eliminazione delle barriere architettoniche, alla realizzazione e riqualificazione di marciapiedi anche con materiali drenanti, alla integrazione della rete dei percorsi ciclabili, ciclovie e piste ciclabili per consentire anche alle utenze deboli di accedere ai principali servizi.

Saranno utilizzati materiali e di tipo naturale e soluzioni che privilegino il deflusso delle acque piovane e riducano l'impatto dell'isola di calore.

Per una città sicura, bella e salutare si valuterà come rendere le varie zone adeguatamente illuminate ma utilizzando led in ottica di risparmio energetico e soluzioni integrate con pannelli fotovoltaici e sistemi innovativi ed intelligenti.

LE AZIONI

- **LA VIABILITA'**
 - Procedere alla realizzazione della rotonda sulla Via Emilia, all'altezza del semaforo di Panighina, il cui progetto, previsto dal Masterplan di riqualificazione della Via Emilia Storica, è stato approvato in linea tecnica e per cui la Provincia ha già stanziato risorse proprie a bilancio. Andranno sollecitati l'arrivo dei fondi statali e i pareri necessari per arrivare il prima possibile all'avvio dei lavori;
 - Avviare l'iter di reperimento risorse per la rotonda sulla via Emilia, all'intersezione con Via Nuova, anche questa prevista dal Masterplan, per la quale esiste un progetto di FMI approvato in linea tecnica;
 - Predisporre, ad integrazione del Masterplan sulla via Emilia, uno studio di fattibilità per fluidificare il traffico nella frazione di Capocolle, ed assieme alla Provincia ed ai comuni limitrofi dotarsi di uno studio complessivo per agevolare i collegamenti fra Bertinoro e Forlimpopoli, fra Fratta e Meldola, fra Santa Maria Nuova e Forlimpopoli e fra zona alta e Bertinoro centro;
 - Realizzare e migliorare le fermate di trasporto pubblico a Panighina e Capocolle.
 - verificare con l'Amministrazione provinciale e la Regione i tempi di realizzazione ed il tracciato definitivo del collegamento veloce fra Forlì e Cesena, per il tratto che interessa il nostro territorio, sollecitando i collegamenti che possano liberare dal traffico pesante la via Santa Croce, dando la priorità al rispettivo lotto.
- **LA CICLABILITA'**
 - Programmare collegamenti ciclabili/pedonali che consentano di collegare le frazioni di San Pietro in Guardiano, Santa Maria Nuova Spallicci e Santa Croce alla via Emilia.
 - Pista ciclabile lungo la via Trò Meldola che colleghi Fratta a Forlimpopoli via Selbagnone, ed anche prevedere un collegamento con la ciclovia lungo il fiume Ronco;
 - Pista ciclabile lungo la Via Emilia con conclusione del collegamento previsto tra Panighina e la rotonda di Diegaro
- **GLI INTERVENTI NELLE FRAZIONI**
 - Bertinoro e Centro storico

- Il centro storico di Bertinoro va valorizzato. In primo luogo, rendendolo più accessibile e venendo così incontro alle esigenze di ristoratori e commercianti.
 - Occorre verificare la possibilità di rigenerare e riqualificare l'area di Largo Cairoli (ex Macello) per recuperare spazi pubblici ed in generale progettare la realizzazione di nuovi parcheggi cercando il minor impatto ambientale.
 - Dobbiamo tenere insieme l'esigenza di svuotare dalle auto la Piazza con quella di garantire posti auto ai residenti. Vogliamo anche valutare soluzioni che colleghino al meglio i parcheggi della zona bassa con il centro storico.
 - Vogliamo ripopolare il centro, disincentivando l'inutilizzo di unità abitative, con l'applicazione delle penalizzazioni economiche consentite.
 - Anche la parte a verde e a campo sportivo del centro sarà coinvolta nel progetto di nuova accessibilità, attraverso la riorganizzazione degli spazi, la razionalizzazione dei parcheggi, la creazione di un parco per la città.
 - Sarà indetto un concorso di idee, comprensivo di fattibilità economica e gestionale, per l'area di Montemaggio, con l'obiettivo di valorizzare le strutture edilizie storiche e l'intero sito, compiendo indagini e studi archeologici sulle origini dell'insediamento.
 - Intendiamo favorire il riuso dei negozi vuoti in centro storico per valorizzare i prodotti e le qualità del nostro territorio rendendolo più attraente e vivo (il centro storico come "Vetrina dei prodotti del territorio")
- Fratta Terme
 - Interventi come la riqualificazione della via Loreta,
 - sollecitare la Provincia alla progettazione della Bretella di collegamento stradale fra via Meldola (SP37bis) e via Para a Meldola, attraverso la via Ronco, come già assunto sulle cartografie del PSC di Bertinoro per sostenere la sua valenza turistica
 - Messa in sicurezza della via Trò Meldola
- Santa Maria Nuova
 - Rivedere il piano delle strade della frazione inserendo nuovi sensi unici se necessari,
 - Manutenzione straordinaria dei marciapiedi che riversano in uno stato di abbandono pluriennale.
 - Istituzione della "Zona Scolastica" nelle vie che delimitano il polo scolastico.
 - Creare nuovi marciapiedi/marciapiedi a raso che consentano i ragazzi in autonomia e sicurezza di raggiungere le scuole.
 - Rotatorie tra la Via S.Croce/Via Lunga/Via S.Cristoforo e tra la Via S.Croce/ Via S.Andrea/Via Cavalli.
 - Attraversamento pedonale protetto semaforico (semaforo a chiamata) sulla Via Santa Croce che permetta agli abitanti delle due aree residenziali (soprattutto i bambini/anziani) di spostarsi in sicurezza (Altezza chiesa ad esempio) e rendere molto più sicuri gli altri esistenti.
 - Risolvere il problema degli spazi per i servizi sociosanitari (medico di base)
- Capocolle
 - Migliorare l'arredo urbano (marciapiedi, aree verdi, strade)
 - Risolvere il problema della fermata dell'autobus sulla Via Emilia, che risulta inadeguata alla salita e discesa delle persone con disabilità.
- Panighina
 - Insieme agli interventi di riqualificazione della via Emilia storica che insistono su questa frazione, occorre procedere con interventi manutentivi nella zona industriale e favorire la presenza e lo sviluppo degli insediamenti produttivi;
 - Progettare una cintura verde a mitigazione dell'impatto ambientale dell'area;

- Incentivare le imprese che investono nella green economy e in soluzioni costruttive rispettose dell'ambiente
- Collinello e Polenta
 - Realizzare le piccole opere di manutenzione delle strade e di arredo urbano;
- Ospedaletto
 - Completare il marciapiede ed il parchetto vicino alla chiesa. Verifica della possibilità di realizzare un percorso pedonale o ciclopedonale che colleghi la frazione al parco urbano di Forlimpopoli
- Bracciano
 - verificare la possibilità di dotare la frazione di parcheggi e di un piccolo parco pubblico attrezzato

6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La qualità ambientale e paesaggistica è il valore che connota il territorio di Bertinoro e per questo occorre puntare sul recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente insieme con la tutela e valorizzazione del territorio, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio)

Il Comune dovrà mettere in atto quanto previsto dalla legge regionale in attuazione della quale ha avviato il procedimento di approvazione del nuovo Piano urbanistico generale (PUG), che sostituirà gli attuali strumenti urbanistici approvati, in un'ottica di programmazione territoriale che integra le principali scelte di comuni diversi.

La fase di formazione del nuovo Piano, che prevede un nuovo approccio con priorità alle emergenze ambientali e climatiche, seguirà un processo partecipato e condiviso. Grande attenzione sarà dedicata al riuso di contenitori dismessi, mediante la creazione dell'albo degli immobili dismessi, si porteranno avanti convenzioni per il riuso anche temporaneo di spazi e luoghi abbandonati.

Bertinoro intende esercitare il ruolo che gli compete all'interno dell'ambito politico – amministrativo e tecnico nel quale vengono effettuate le scelte territoriali ed urbanistiche riferite all'area dei 5 comuni, in relazione alle peculiarità e alle qualità del proprio territorio che richiede scelte appropriate e commisurate alla propria specificità.

L'Amministrazione intende altresì esercitare il proprio ruolo all'interno degli organismi politico – istituzionali di livello sovracomunale, provinciale e anche regionale nelle fasi di programmazione territoriale, di definizione di infrastrutture, di individuazione di politiche che afferiscono al territorio e ai suoi elementi costitutivi, i fiumi, le aree agricole, l'ambiente.

Intendiamo assumere come impegno prioritario l'adozione delle misure di semplificazione introdotte dalla legge regionale n.14 del 2020 per promuovere la qualificazione del patrimonio edilizio sia per agevolare gli interventi che beneficiano del superbonus 110%, sia per accompagnare la rigenerazione urbana voluta dalla legge urbanistica.

L'amministrazione comunale intende portare avanti in tempi brevi la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie, per garantire tempi brevi per la ricerca degli atti, l'accesso al portale regionale Accesso unitario per garantire celerità nella trasmissione delle pratiche edilizie e nella verifica dello stato di avanzamento dell'istruttoria.

Le nuove previsioni normative si prefiggono di:

semplificare e agevolare l'ammissibilità stessa degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, rimuovendo vincoli e limitazioni che precedentemente la ostacolavano; - accelerare e rendere certi i tempi di rilascio dei titoli edilizi; - agevolare lo svolgimento e la conclusione dei cantieri edili.

Il comune intende porre mano alla riduzione dell'enorme quantità di norme e regolamenti che fra loro si intrecciano e sovrappongono, generando incertezza e difficoltà interpretative. Saranno resi chiari, comprensibili e dovrà essere eliminato dove possibile ogni spazio di discrezionalità. Tutto ciò, oltre a consentire la riduzione dei tempi, garantirebbe a ciascuno pari condizioni di fronte alla Pubblica amministrazione. Nel nuovo regolamento edilizio dovranno confluire ed essere armonizzati i vari regolamenti comunali per agevolare gli interventi da parte dei privati e le verifiche da parte degli Uffici.

LE AZIONI

- **PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**
 - Recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio esistente tramite la rigenerazione urbana secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio)
 - Agevolare gli interventi che beneficiano del superbonus 110%, per accompagnare la rigenerazione urbana voluta dalla legge urbanistica
 - Continuare il percorso di approvazione del nuovo Piano urbanistico generale (PUG), che sostituirà gli attuali strumenti urbanistici approvati, in un'ottica di programmazione territoriale che integra comuni diversi.

- **PIANIFICAZIONE ORGANIZZATIVA**
 - Semplificare e agevolare l'ammissibilità degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente rimuovendo vincoli e limitazioni
 - Accelerare e rendere certi i tempi di rilascio dei titoli edilizi;
 - Agevolare lo svolgimento e la conclusione dei cantieri edili.
 - Chiarezza, comprensibilità e celerità di interpretazione di norme per rendere agevoli gli interventi di privati e aziende sul territorio

7 - AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

Le nuove normative europee in gran parte recepite dal nostro Paese hanno incrementato le competenze delle Amministrazioni comunali in materia ambientale. Di conseguenza saranno necessari interventi riguardanti l'efficientamento energetico degli edifici, le aree verdi, i parchi comunali e le aree naturalistiche; politiche e programmi per migliorare la qualità dell'aria e promuovere l'agricoltura biologica, la mobilità sostenibile, il benessere animale, anche attraverso l'educazione alla sostenibilità; azioni ed interventi per ridurre l'inquinamento elettromagnetico, l'inquinamento delle acque e del suolo, i rifiuti, incentivando forme di riuso nel quadro di un'economia green e circolare.

Verificare la possibilità di creare un nostro centro riuso presso la stazione ecologica della Panighina, utilizzando i fondi regionali creati appositamente.

Realizzare censimento delle alberature pubbliche, assieme alla valutazione della stabilità degli alberi per garantire la sicurezza dei cittadini e salvaguardare il patrimonio arboreo esistente, coordinato con la revisione del regolamento del verde.

Durante il mandato sarà messo a dimora nel territorio comunale almeno un albero per ogni residente, anche con l'aiuto dei soggetti privati e volontari.

Il Comune predisporrà il "Piano del verde", strumento integrativo della pianificazione urbanistica generale, definendo il profilo verde" della città a partire dai suoi ecosistemi naturalistici fondamentali, con la previsione di interventi di sviluppo e valorizzazione del verde urbano e periurbano in un orizzonte temporale medio-lungo.

Stimoleremo ed aiuteremo la svolta biologica dell'agricoltura e viticoltura, favorendo la nascita di un biodistretto di Bertinoro; sosterrremo inoltre il superamento dell'utilizzo del glifosato, per tutelare terreni, falde acquifere ed i prodotti agricoli.

Accrescere le dotazioni di aree verdi attrezzate nelle frazioni per le attività all'aria aperta dei cittadini

Parteciperemo attivamente al progetto del Parco del Ronco/Bevano/Spinadello e all'Osservatorio locale sul paesaggio, lo strumento di coordinamento tra Comuni, associazioni e imprese per la valorizzazione e la tutela dell'area fluviale del Ronco Bidente e della vena dello Spungone, per la promozione di un turismo naturalistico e sostenibile.

8 - CULTURA, CEUB E MUSEO INTERRELIGIOSO

Le politiche culturali sono fondamentali per la crescita delle persone e saranno al centro delle nostre azioni di governo.

Lavoreremo insieme alle tante associazioni che sono presenti nel territorio, sostenendole economicamente ed attraverso i nostri servizi.

La programmazione culturale del Comune avrà come priorità, progetti che tengano insieme, radici, storia e futuro.

LE AZIONI

- **NUOVI PROGRAMMI CULTURALI e COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI**
 - Dare maggiore evidenza al Premio Gatti, il Premio Ermete Novelli e valutare l'istituzione di nuovi premi riferiti a personalità storiche del nostro Comune (ad esempio, un Premio Aldo Spallicci legato al riconoscimento di chi, sul territorio, si è distinto nell'ambito della cura delle persone; l'istituzione di una Borsa di studio intitolata a Mario Pezzi, in collaborazione col corso di laurea di Vitivinicoltura dell'Università di Bologna, sede di Cesena)
 - Rinnovare "I Pomeriggi del Bicchiere" investendo nella qualità della proposta culturale;
 - Prevedere nuovi percorsi culturali e turistici sulla figura di Dante.
 - Valorizzare la storia di Francesca Da Polenta per farne un elemento centrale della proposta turistica integrata del territorio;
 - Promuovere mostre esposizioni e rassegne in grado di offrire occasioni di crescita culturale ed anche di visita da parte di cittadini e turisti
 - Realizzare una rassegna teatrale legata alla figura di Ermete Novelli
 - Rafforzare la collaborazione con la Scuola Musicale Dante Alighieri
 - Implementare la programmazione turistico-culturale estiva, inserendo concerti e spettacoli di artisti, di livello nazionale/internazionale;
 - Programmare lo svolgimento di eventi nelle frazioni, non solo in centro storico
 - Dare nuova vita alla Festa dell'Ospitalità
- **FONDAZIONE CEUB E MUSEO INTERRELIGIOSO**
 - Rafforzare la vocazione di Ceub come centro di alta formazione, sviluppando il filone sociosanitario in sinergia con la facoltà di Medicina in Romagna e la collaborazione con AUSL
 - Definire, attraverso la convenzione tra Comune e CEUB, gli ambiti di collaborazione e le strategie future, facendo sì che Ceub sia sempre più un luogo aperto ai cittadini
 - Utilizzare gli spazi esterni della Rocca Vescovile per una programmazione musicale e culturale estiva
 - Valorizzare la presenza del Museo interreligioso, come luogo di dialogo e costruzione di politiche di pace e integrazione

9 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO, TURISMO ED ENOGASTRONOMIA

Lo sviluppo del territorio di Bertinoro trova le sue radici in quella che, per la parte collinare, era l'attività prevalente: la vitivinicoltura. Una filiera, da vignaiolo all'impresa, fatta di cura della qualità del prodotto che è diventata la carta di identità di Bertinoro.

Si è ramificata intorno alle nostre cantine una rete di agriturismi e bed and breakfast, grazie a chi ha saputo tenere insieme storia e tradizione senza rinunciare alla ricerca di innovazione. Oggi siamo conosciuti in tutto il mondo e abbiamo saputo reggere anche grazie a questo nel periodo buio della pandemia.

Vino e gastronomia, tradizione e qualità fanno di Bertinoro un posto bello da visitare, con un'offerta ampia e varia.

Ai nostri ristoratori, vitivinicoltori e agli operatori economici va data grande attenzione, sostenendoli e trovando momenti di scambio per costruire le iniziative culturali e quanto di attrattivo possiamo progettare insieme per far conoscere Bertinoro.

LE AZIONI

- Migliorare la strategia comunicativa di progetti condivisi tra cantine del territorio
- Attrarre turismo estero e delegazioni che vogliono visitare varie realtà vitivinicole
- Sviluppare ulteriormente percorsi di turismo ciclistico e di cammini utilizzando il suo straordinario patrimonio di strade vicinali
- Creare nuovi accordi con alberghi e partners in riviera per portare turismo nel territorio
- Coinvolgere i proprietari del centro storico disponibili ad aprire edifici vuoti per realizzare esposizioni e mostre temporanee.
- Coinvolgere i ristoratori e le cantine per l'organizzazione in ciascuna delle 4 stagioni dell'anno di una iniziativa che leghi Street food di fronte alle loro attività con attività culturali.
- Dare impulso ai mercati di Bertinoro e SMN per far crescere la vendita di prodotti del territorio
- Costruire una proposta turistico – culturale per fare conoscere, avvalendoci di guide competenti le principali sedi storico artistiche e ambientali di Bertinoro

10 - TERME E BENESSERE

Le terme di Fratta hanno una storia che nasce dalla protezione della salute delle persone, integrando la medicina tradizionale con le acque termali. Quelle di Fratta sono propriamente “acque della salute” e nel tempo hanno favorito la crescita del benessere di una comunità.

Dal 2001 col passaggio delle proprietà dell'INPS al Comune e poi al privato, le terme hanno dimostrato tutte le loro peculiarità e potenzialità. Sono state riaperte, sono ripartite le cure, si sono qualificate nell'ambito del benessere, sono diventate un punto di riferimento per migliaia di persone, soprattutto del territorio romagnolo.

Oggi vivono una nuova fase di crisi, anche a causa della pandemia, che ha rappresentato un vero e proprio dramma per questo settore.

Siamo consapevoli anche delle responsabilità della gestione privata, della mancanza di una visione che andasse oltre l'interesse economico a scapito di investimenti che dovevano essere fatti, sia di manutenzione ordinaria che straordinaria, sia per quanto attiene la cura delle sorgenti e del parco.

Parco e sorgenti sono la ragione per cui le nostre terme rappresentano una peculiarità e abbiamo il dovere di mantenerli e curarli.

AZIONI

- Investire su una nuova visione di benessere che coniughi anche l'offerta sportiva, ginnica e quella naturale, omeopatica
- Collegare la nuova progettualità con i comuni vicini affinché le terme di Fratta possano finalmente diventare le “TERME DEL TERRITORIO”
- Sostenere il rilancio del nostro termalismo con scelte politiche adeguate
- Impegnarsi e dare nuova vita e fruibilità al parco delle terme, valutando alternative all'attuale gestione di spazi, che hanno bisogno di manutenzione e di essere restituiti alla comunità, come luogo di aggregazione e di offerta culturale e musicale (prevedere altre rassegne oltre donne in blues)

11 - SINERGIA COMUNE E IMPRESE NEI PROCESSI INNOVATIVI

Bertinoro è un comune ricco di imprese. Nella nostra zona industriale sono presenti piccole, medie e grandi imprese, ormai conosciute come marchi in tutto il mondo. A queste si affiancano aziende nate dagli investimenti compiuti nell'ambito della vitivinicoltura e della produzione di vino, della trasformazione di prodotti agricoli e del settore lattiero caseario. Noi abbiamo il compito prioritario di consentire alle nostre imprese di rimanere nel nostro territorio, di trovare un comune che risponda alle loro esigenze

LE AZIONI

- **MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE**
 - Manutenzione delle strade e delle aree della zona industriale a partire dal completamento della carreggiata in entrata della via 2 Agosto
- **MAGGIORI INVESTIMENTI SULLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE**
 - Investire su infrastrutture informatiche (banda larga) e nei servizi che agevolano l'attività delle imprese e dei lavoratori
 - Costruire un tavolo di confronto aperto, per intraprendere un progetto comune, che metta in circolo risorse e azioni su innovazione e formazione delle risorse umane

12 - SICUREZZA: POTENZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE E STRUMENTI DI SORVEGLIANZA

Ci interessa prioritariamente che i cittadini si sentano protetti, che in tanti siano impegnati per garantire sicurezza reciproca. In questo senso i cittadini di Bertinoro hanno saputo dare tantissimo, attraverso il controllo di vicinato, insieme a tutte le forze dell'ordine. C'è capacità di collaborazione, una rete civica che sa muoversi in ogni area, in ogni frazione. Rafforzeremo questo lavoro.

Intendiamo inoltre rafforzare la Sicurezza del territorio. I cambiamenti climatici e le conseguenze visibili sul nostro territorio impongono azioni di adattamento e di prevenzione, coinvolgendo i cittadini, le istituzioni e le associazioni di volontariato. Promuoveremo perciò azioni concrete di prevenzione attraverso attività formative ed educative con le scuole e le associazioni di volontariato, in collaborazione con la protezione civile e Regione, prevedendo anche iniziative di informazione ed esercitazioni.

Il nostro territorio è sottoposto anche al rischio sismico e ciò richiede, oltre ad interventi di adeguamento e miglioramento antisismico degli edifici esistenti, anche la predisposizione di un piano di prevenzione antisismica.

LE AZIONI

- **MAGGIORI INVESTIMENTI SULLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE**
 - L'Amministrazione si impegnerà a richiedere il completamento della rete di banda larga a tutte le frazioni attualmente non servite
 - Rafforzare la rete civica e della collaborazione fra cittadini e Polizia Locale nell'esperienza positiva del Controllo di vicinato, massima espressione del concetto di Polizia di Prossimità
 - Inserire nuove telecamere dove è più difficile il controllo e la vigilanza
 - Potenziare l'organico della polizia locale per il presidio di Bertinoro richiedendolo in sede di Unione dei Comuni, nel rispetto delle indicazioni della Regione, e destinando le nuove risorse ai quartieri
 - Completare il progetto di videosorveglianza a Panighina e con il secondo stralcio per l'installazione di nuove telecamere, seguendo il Masterplan

13 - EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

LE AZIONI

Per avere un'amministrazione al passo con nuovi servizi ed affinché le esigenze dei cittadini trovino risposte efficaci e in tempi celeri va operato un investimento ingente di potenziamento della struttura comunale.

Prenderemo in carico le esigenze della popolazione di avere un canale di comunicazione verso il Comune che possa essere più responsivo, più chiaro, più amichevole. Un canale attraverso il quale ogni cittadino potrà sapere a che punto sono i progetti intrapresi dal Comune, potrà segnalare in modo semplice ed efficace le criticità osservate sul territorio. Ma sarà anche un canale che il Comune stesso userà per condividere con i cittadini le idee, i progressi e i successi dell'amministrazione.

Questo canale sarà composto da vari supporti come: applicazioni per smartphone, piattaforme di partecipazione, canali social.

Vogliamo che Unione dei Comuni ed Alea siano più vicine ai cittadini; ci impegneremo affinché la nuova Unione dei Comuni rafforzi la qualità dei servizi, garantendo un'adeguata presenza della Polizia Locale; interverremo per abbassare le tariffe di Alea e premiare i cittadini più virtuosi, per rendere il servizio più efficiente, installare telecamere e fototrappole contro l'abbandono dei rifiuti

- **SEMPLIFICAZIONE RIORGANIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**
 - Valutare un nuovo modello organizzativo della macchina amministrativa, che sappia valorizzare le competenze presenti e preveda l'implementazione delle unità di personale nei settori più in sofferenza.
 - Adeguare la struttura organizzativa per rispondere all' esigenza di progettazione e programmazione prevista dal PNRR.
 - Semplificare le procedure, procedere con la digitalizzazione dei servizi e la formazione del personale, assegnare obiettivi definiti per rimuovere gli ostacoli che allungano i tempi di risposta ai bisogni delle persone.
 - Prevedere la presenza settimanale di anagrafe e dei servizi sociali a Santa Maria Nuova
 - Digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie, per garantire tempi brevi per la ricerca degli atti, l'accesso al portale regionale.
 - Accesso unitario per garantire celerità nella trasmissione delle pratiche edilizie e nella verifica dello stato di avanzamento dell'istruttoria
 - Nuovi strumenti tecnologici e spazi comunali più adatti e fruibili.
 - Accesso diretto dei cittadini agli uffici e ai colloqui con gli Amministratori tramite ricevimenti settimanali
 - Moltiplicare le occasioni di dialogo e di incontro con i cittadini delle frazioni, comunicando gli avanzamenti ei progetti in essere o i nuovi in cantiere
 - Valorizzare i consigli di zona, con un portafoglio per spese relative a migliorie del territorio, strumento utile a sondare capillarmente il territorio e fungere da filtro fra cittadini e amministrazione, ma anche per intervenire e decidere su questioni che insistono su quella zona

14 - GIOVANI, EUROPA, ISTRUZIONE E LAVORO

Sarà compito della nostra amministrazione operare in tematiche sensibili come Istruzione e Lavoro per le fasce di età più giovani, che rappresentano non solo il nostro futuro ma una parte consistente della popolazione del nostro comune.

Gli intenti che porteremo avanti saranno basati sullo sviluppare un Comune stimolante e che sappia offrire ai nostri giovani formazione di alto livello, lavorando in sinergia con le imprese e le attività del nostro territorio, l'Università, con servizi regionali per l'impiego e gli enti di formazione.

LE AZIONI

- **FORMAZIONE SPECIALISTICA E ALTO LIVELLO**
 - “EuRTINORO”, questa proposta mira a garantire agli studenti residenti nel comune di Bertinoro un Programma Erasmus. Il Comune si impegna a sostenere le ragazze ed i ragazzi che intendono partecipare a progetti di esperienze di studio, di lavoro e di scambio in Europa. I giovani saranno dunque inseriti in un’ottica di integrazione europea, utile per la loro crescita personale e professionale. EuRTINORO vuole formare i giovani portandoli a spendere le competenze acquisite nel nostro comune, e allo stesso tempo stimolare le imprese ad assumere giovani cresciuti nel nostro territorio.
 - Creare il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) che li renda partecipi delle scelte sul loro futuro e possa essere da traino ad un impegno civico maggiore.
 - Sostegno e sviluppo dei progetti di gemellaggio in Europa